



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Viareggio

Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale

ORDINANZA n. 226/11

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Viareggio,

- VISTA la propria Ordinanza n° 01 in data 1 gennaio 1998, con la quale è stato approvato il *“Regolamento per la disciplina del servizio marittimo e degli accosti del porto di Viareggio”* e ss.mm.ii.;
- VISTE le “Raccomandazioni tecniche per la progettazione dei porti turistici” ed. Feb 2002, dell’A.I.P.C.N.
- VISTO il Piano Regolatore Portuale del Porto di Viareggio approvato ai sensi della Legge n° 84/94 con deliberazione C.R.T. n°26 del 14 febbraio 2007;
- VISTE le Circolari n° 47 Serie I Titolo Demanio Marittimo in data 05 agosto 1996 a firma dell’allora Ministro dei Trasporti e della Navigazione avente ad oggetto: *“Direttive per lo sviluppo di strutture al servizio della nautica da diporto e per l’ormeggio delle unità in transito”* e prot. n. M_TRA/PORTI/855 in data 23 settembre 2009 della Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto: *“Infrastrutture al servizio della nautica da diporto e disposizioni per l’ormeggio delle unità in transito”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTA la Legge 8 Luglio 2003 n° 172 (*“disposizioni sulla nautica da diporto e sul turismo nautico”*);
- VISTO il Decreto Legislativo 18 luglio 2005 n.171, relativo al *“Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE”*, come modificato dall’art. 3 c. 7 del cd. *“decreto sviluppo”* (Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70) convertito con la legge 12 luglio 2011, n. 106 (pubblicata sulla G.U, n. 160 del 12 luglio 2011);
- VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 196 (*“Attuazione della direttiva 2002/59/CE relativa all’istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio e di informazione sul traffico navale”*);
- VISTO il decreto 29 luglio 2008, n. 146 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante *“Regolamento di attuazione dell’articolo 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 24 marzo 2011, n. 53 (*Attuazione della direttiva 2009/16/CE recante le norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell’inquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri*);
- CONSIDERATO che il porto di Viareggio è costituito da diverse darsene, nelle quali vi ormeggiano unità per differenti fini (pesca, diporto, allestimento, manutenzione, traffico, ecc.) e per lo svolgimento di attività varie che potrebbero anche interferire le une con le altre donde risulta necessaria l’emanazione di disposizioni per il regolare e sicuro svolgimento dei sopra evidenziati e diversificati usi del mare e aree banchinate oltre che per l’assolvimento dei compiti di polizia marittima e della navigazione nonché per le crescenti esigenze di *port & ship security*;
- CONSIDERATO che diverse zone portuali risultano assentite in concessione a terzi;
- VISTA la delibera di Giunta Comunale di Viareggio n. 233 in data 12 Maggio 2010;
- RITENUTO di conseguenza necessario, ai fini della sicurezza della navigazione e portuale, conoscere la situazione degli ormeggi e le caratteristiche delle unità da

diporto presenti nel Porto di Viareggio, anche all'interno di aree a mare assentite in concessione, affinché l'Autorità Marittima, titolare di una posizione di garanzia di livello generale sulle attività connesse alla sicurezza della navigazione possa, in caso di necessità, intervenire proficuamente;

CONSIDERATO che la disciplina degli accosti e del movimento delle unità nell'ambito portuale attiene a valutazioni di carattere tecnico operativo e di sicurezza della navigazione;

VISTI il Codice della Navigazione ed il Relativo Regolamento per la Navigazione Marittima approvati, rispettivamente, con R.D. 30 marzo 1942 n° 327 e D.P.R. 15 febbraio 1952 n° 328 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 16 e da 62 a 107 CN, nonché gli artt. da 59 a 218 RCN nonché l'art. 104 c. 1 lett. t) e v) del Decreto Legs.vo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la propria nota n. 02.02.01/1340/op in data 06 Ottobre 2011, con la quale è stato interessato il Comune di Viareggio – Settore Sviluppo Economico – Uff. Demanio Marittimo Porto, al quale è stata anticipata la bozza della presente ordinanza per una sua preliminare condivisione nonché per l'eventuale formulazione di eventuali osservazioni;

VISTA la propria nota n. 02.02.01/1349/op in data 06 Ottobre 2011, con la quale è stata data diffusione all'utenza portuale interessata, della bozza del presente provvedimento, al fine di una sua preliminare valutazione nonché per l'eventuale formulazione di eventuali osservazioni;

VISTA la propria nota n. 02.02.01/1369/op in data 11 Ottobre 2011, con la quale è stata convocata una apposita riunione presso la sede di questa Autorità Marittima, svoltasi il giorno 25 Ottobre 2011;

VISTI gli esiti della predetta riunione, le osservazioni formulate nell'ambito della medesima e quelle di cui alla nota in data 15 Ottobre 2011 della Soc. "Yacht Broker", acquisita al prot. n. 24222 in data 18 Ottobre 2011, le quali sono state valorizzate e recepite nel presente provvedimento;

VISTI gli atti d'Ufficio;

ORDINA

(Articolo 1 - Piani Ormeggi)

Al fine di snellire e razionalizzare le operazioni di controllo della navigazione e degli accosti all'interno del Porto di Viareggio, è fatto obbligo ai concessionari o i gestori di pontili/banchine/specchi acquei (virtuali e non) destinati all'attracco di unità navali, di predisporre, entro breve termine, un "piano degli ormeggi" in conformità ai rispettivi titoli concessori, da sottoporre alla valutazione della Capitaneria di Porto di Viareggio per i profili di competenza.

Il "piano ormeggi" dovrà essere redatto su apposita planimetria sulla quale dovranno essere riportati, per l'area in concessione ed in forma rettangolare, il numero dei posti barca e la legenda riguardante le caratteristiche degli stessi, lunghezza, larghezza e pescaggio nonché il numero dei posti al transito.

Tale planimetria dovrà essere allegata al modello di comunicazione secondo il *fac-simile* in Allegato 1 ed essere completa dei seguenti dati:

1. società/Ente/Persona fisica titolare della concessione demaniale marittima;
2. numero, data ed Ente che ha rilasciato la concessione con relativa data di scadenza;
3. località o zona in cui ricade la concessione con indicati i metri quadrati di area a terra e/o dello specchio acqueo interessato;
4. metri lineari di banchina o pontili utili all'ormeggio;
5. persona responsabile, da contattare sia nei casi di emergenza che per le eventuali esigenze connesse agli ormeggi delle unità nell'ambito della concessione (con recapiti telefonici).

Nel valutare la proposta del “Piano ormeggi” prodotta, la Capitaneria di Porto di Viareggio, anche al fine di formulare le prescrizioni ritenute più idonee per la migliore e proficua navigazione nelle acque portuali e sicurezza degli ormeggi medesimi, si avvarrà prioritariamente dei seguenti elementi:

- “Raccomandazioni tecniche per la progettazione dei porti turistici” ed. Feb 2002, dell’A.I.P.C.N.;
- indicazioni Ministeriali in materia di posti destinati al transito;
- esperienza e le regole di buona tecnica marinaresca.

I concessionari/gestori, dovranno quindi attenersi, nella gestione dei rispettivi posti barca al “Piano ormeggi” prodotto ed alle eventuali prescrizioni che saranno formulate dall’Autorità Marittima.

Nel caso in cui si rendesse necessario, per motivi contingenti, derogare al citato “Piano ormeggi”, i concessionari/gestori dovranno avanzare apposita preventiva e motivata istanza alla Capitaneria di Porto di Viareggio.

Le eventuali successive modifiche al titolo concessorio suscettibili di poter determinare modifiche al “piano ormeggi” in vigore dovranno essere altresì comunicate alla Capitaneria di Porto di Viareggio.

L’Autorità Marittima si riserva comunque di richiedere apposito parere all’Autorità competente, qualora necessario per stabilire la conformità della proposta del “piano degli ormeggi” presentato alla relativa concessione demaniale marittima e/o agli strumenti di pianificazione vigenti nonché di consultare altre Autorità/Enti in ragione della casistica di volta in volta trattata.

(Articolo 2 - Adempimenti dei concessionari/gestori di strutture per la nautica da diporto)

I concessionari/gestori di strutture per la nautica da diporto site nell’ambito del Porto di Viareggio, in regola con gli adempimenti di cui all’articolo precedente, provvederanno a comunicare (mediante il *fac-simile* in allegato 2) direttamente alla Capitaneria di Porto di Viareggio, la situazione delle unità ormeggiate nella propria area in concessione e ad aggiornarla.

La suddetta comunicazione dovrà essere inoltrata agli uffici della Capitaneria di Porto di Viareggio ivi indicati, anche a mezzo *e-mail*, secondo le seguenti modalità e tempistiche:

1. apprestamenti per il diporto con sole finalità ricettive.
Fermo restando l’obbligo di avere sempre disponibile ed aggiornata la situazione delle unità presenti all’interno dell’area in concessione, la comunicazione relativa agli assegnatari dei posti barca, potrà essere prodotta anche in forma cumulativa e secondo le modalità che saranno all’uopo impartite. In assenza di successive comunicazioni, sarà considerata valida ed aggiornata l’ultima di queste prodotta.
2. unità che devono effettuare lavori presso le aree portuali a ciò deputate. In questo caso, la comunicazione dovrà essere prodotta dal concessionario/gestore a prescindere dalle dimensioni dell’unità interessata e nel rispetto della seguente tempistica:
 - con almeno 24 ore di anticipo rispetto al previsto spostamento, arrivo e/o partenza di una unità (se previsto in giorni feriali);
 - con almeno 48 ore di anticipo rispetto al previsto spostamento, arrivo e/o partenza di una unità (se previsto in giorni festivi).In assenza di comunicazioni, sarà considerata valida ed aggiornata l’ultima situazione prodotta. La comunicazione effettuata dal concessionario/gestore non esonera dalle relative incombenze i soggetti tenuti all’osservanza delle disposizioni di cui al D.Legs.vo 272/99.

Per entrambe le casistiche sopra individuate, il concessionario/gestore o in subordine il responsabile degli ormeggi indicato, dovrà essere comunque in grado di esibire, in qualsiasi

circostanza (24 ore su 24), ed a semplice richiesta anche verbale dell'Autorità Marittima, la situazione degli ormeggi aggiornata.

Le comunicazioni di cui al presente articolo, non esonerano comunque il comando di bordo/armatore/proprietario/utilizzatore dell'unità dai rispettivi adempimenti previsti dalla vigente normativa applicabile al caso di specie (adempimenti di *security*, notifica modulo rifiuti, comunicazione preventiva all'arrivo, ecc.).

(Articolo 3 – Nulla osta all'accosto)

Nelle more dell'emanazione di uno strumento di pianificazione da adottarsi a cura dell'Autorità competente e di concerto con la Capitaneria di Porto di Viareggio, gli accosti presso aree banchinate pubbliche, verranno disciplinati ai soli fini della sicurezza della navigazione e tutela dell'ecosistema marino mediante il rilascio di "Nulla osta" temporanei, revocabili ad insindacabile giudizio dell'Autorità Marittima, tenuto conto prioritariamente tanto dei parametri inerenti all'unità (quali dimensioni e caratteristiche) tanto di quelli del sito di accosto richiesto nonché delle generali condizioni di sicurezza ed esigenze operative portuali.

Condizione essenziale per il rilascio del succitato atto di assenso dovrà essere la pronta reperibilità del richiedente e/o l'indicazione di soggetti comunque immediatamente rintracciabili, laddove il proprietario del bene risulti non residente in ambiti territoriali vicini.

Le unità dirette presso un'area/strutture in concessione per la quale sia già stato prodotto il "piano ormeggi" sono esentate dal richiedere il predetto "Nulla osta", qualora rientranti, per tipologia e caratteristiche, nella previsione del medesimo piano.

(Articolo 4 - Sanzioni)

I contravventori alle norme della presente Ordinanza saranno puniti a norma di Legge nonché ritenuti responsabili, civilmente e/o penalmente, dei danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dalla eventuale inosservanza delle disposizioni promananti del presente provvedimento.

(Articolo 5 - Pubblicità)

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, che verrà pubblicata all'albo degli Uffici Marittimi del Compartimento Marittimo di Viareggio e la cui diffusione sarà altresì assicurata mediante inserimento nella pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/viareggio.

La presente ordinanza avrà carattere sperimentale per 30 giorni a decorrere dalla sua emanazione. Dopo tale periodo entrerà definitivamente in vigore, abrogando ed integrando ogni diversa disposizione in contrasto ovvero antecedente e disciplinante la medesima attività contemplata nel presente provvedimento ordinatorio.

Viareggio, li 03 Novembre 2011

Firmato in originale
IL COMANDANTE
C.F. (CP) Pasquale VITIELLO

COMUNICAZIONE RELATIVA AL PIANO DEGLI ORMEGGI

(ART. 1 DELL'ORDINANZA N. _____/11 IN DATA _____ DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente a _____
in Via/P.zza _____ n. _____ Tel. _____

(da compilare in caso di Società/Enti/Persone giuridiche)

in qualità di Titolare/Legale rappresentate/Presidente della _____
con sede a _____ in Via/Piazza _____ n. _____
Tel. _____ cell. _____ Fax. _____ e-mail _____

COMUNICA

di essere titolare/gestore(barrare voce che non interessa) della concessione demaniale marittima n. _____
rilasciata da _____ in data _____ valida fino
al _____ al fine di mantenere presso _____
del porto di VIAREGGIO un'area di complessivi metri quadrati _____ di cui metri quadrati
_____ di area a terra e metri quadrati _____ di specchio acqueo e/o pontili
ovvero _____

I metri lineari di banchina o pontili utili per l'ormeggio delle unità da diporto nell'area in concessione
sono: _____.

Il **responsabile** da contattare per l'**ormeggio** è il:

Sig. _____

Telefono sede _____

Telefono casa _____

Telefono cellulare _____

Il **responsabile** da contattare in caso di **emergenza** è il:

Sig. _____

Telefono sede _____

Telefono casa _____

Telefono cellulare _____

Ai fini dell'approvazione del piano ormeggi proposto, si acclude alla presente:

1. Planimetria (piano ormeggi) dell'area in concessione riportante:

- tutti i posti di ormeggio con le relative caratteristiche (lunghezza fuori tutto, larghezza, pescaggio massimi) delle unità da diporto che è possibile ormeggiare;
- i posti d'ormeggio riservati alle unità in transito con le rispettive caratteristiche (lunghezza, larghezza e pescaggio massimi consentiti);
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità (del concessionario e dei responsabili);
- (altra documentazione ritenuta utile) _____

Dichiaro infine di aver preso visione e conoscere le disposizioni dell'ordinanza 01/88 del 01.01.1988 come successivamente modificata/integrata e di impegnarmi a comunicare ogni eventuale futura variazione al titolo concessorio ai fini del successivo adeguamento del piano degli ormeggi.

_____,
(luogo)

_____,
(data)

FIRMA (leggibile per esteso)

Del concessionario/gestore

FIRMA (leggibile per esteso)

Dei responsabili

I sottoscritti sono informati, ai sensi dell'art.13 del D.lgs.196/2003 in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dalla legge ex art.7 D.lgs.196/2003, acconsentono al trattamento dei loro dati con le modalità e per le finalità indicate nell'informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali al presente procedimento.

COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA SITUAZIONE DEGLI ORMEGGI AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'ORDINANZA N. _____/11 IN DATA _____ DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO

Eseguita da: _____
(generalità del concessionario)

Nome unità: _____

Tipo (barrare casella) ☐ Natante ☐ Imbarcazione ☐ Nave ☐ altro ----- ☐ Commerciale ☐ *Pleasure* ☐ altro _____

☐ ai lavori ☐ non ai lavori ☐ in armamento ☐ in disarmo (indicare generalità e recapito del custode/personale per le manovre _____)

Bandiera: _____

Numero IMO: _____

Nome del comandante: _____ recapito tel: _____

Resp. Ormeggio/guardianaggio: _____ recapito tel _____

Porto di provenienza: _____

Data di previsto arrivo: _____

Unità in transito (barrare casella) : ☐ sì ☐ no

Data di prevista partenza e porto di destinazione: _____

Assicurazione R.C. stipulata con _____ valida fino al _____

Agente marittimo: _____

Stazza lorda: _____

Stazza netta: _____

Lunghezza fuori tutto: _____

Larghezza max: _____

Pescaggio max: _____

Posizione della nave in porto/banchina: _____

Equipaggio nr.: _____

Passeggeri nr.: _____

Il concessionario/gestore¹

(per esteso e leggibile)

¹ Allegare documento di identità se la dichiarazione non è sottoscritta alla presenza di un pubblico ufficiale che ne abbia preventivamente accertato l'identità.